CITTA' DI MATERA

PIANO REGOLATORE GENERALE '99

versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1 con

esecutivo

aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214 redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006

ELABORATO P.4.1. Repertorio delle schede dei Luoghi extraurbani con trasformazioni ad attuazione diretta e indiretta

LUOGHI EXTRAURBANI LEEi: Luoghi extraurbani a paesaggio consolidato emergente, a valorizzazione mirata delle componenti naturalistiche e storico-testimoniali

MODALITA' ATTUATIVE: Strumento urbanistico

CARATTERI ATTUALI: Rilievo collinare isolato con copertura boschiva, colture agrarie estensive, caratterizzato dalla presenza del Santuario della Madonna di Picciano e del

OBIETTIVI DI PROGETTO: Tutela dei caratteri naturali e paesaggistici e valorizzazione del sito panoramico mediante interventi di rimboschimento e realizzazione di un sito di relazione

SPAZIO EXTRAURBANO **LUOGHI LEE**i

LUOGO LEEi/1

FOGLIO NORMATIVO UNICO

LUOGO LEEi/1: Madonna di Picciano

REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- Prescrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: NTA, TITOLO III-IV
- Regole per gli interventi nei Luoghi extraurbani, con trasformazioni ad attuazione indiretta: NTA, TITOLO V, CAPO 3
- Regole per gli interventi sull'insediato esistente dello spazio extraurbano:
- NTA, TITOLO V. CAPO 6
- Accorgimenti paesistico-ambientali negli interventi di nuova edificazione dello spazio extraurbano: NTA, TITOLO V, CAPO 7
- Modalità di attuazione: NTA. TITOLO VII. CAPO 1-2

Il progetto urbanistico esecutivo può riguardare anche solo parte del luogo, purchè questa comprenda la sommità della collina corrispondente all'area attualmente non boscata e puchè sia di dimensioni non inferiore a dieci ettari, direttamente accessibili dalla viabilità esistente. Nel sito di sommità ove sono presenti la chiesa e il parcheggio, è ammesso l'intervento NE esclusivamente per la realizzazione di un manufatto per attività di servizio e di ristoro con una Sul max pari a 150 mg. e H-max di ml.4.50. La progettazione urbanistica esecutiva e l'attuazione devono prevedere l'adequamento, l'attrezzamento del parcheggio e delle altre aree libere (alberature, panchine, payimentazioni, etc.) nonchè la sistemazione a bosco di una superficie non inferiore al 50% di quella del luogo di intervento e l'attrezzamento di spazi per la sosta, la ricreazione (pic-nic). L'attività di forestazione anche di iniziativa privata, sarà sostenuta dalla Amministrazione Comunale presso le Amministrazioni Provinciale, Regionale, Statale, Comunitaria o altri enti di settore (Bonifica, Consorzio dei Comuni non montani, etc.) preposte alla gestione dei fondi a sostegno di detti interventi.

E' ammessa la realizzazione di "Sepolcri privati" della Comunità Benedettina Olivetana di Picciano secondo le norme di cui al Capo XXI - Sepolcri privati fuori dai cimiteri - del D.P.R. 10.09.1990 n. 285, riguardante l'Approvazione del regolamento di

LUOGO UNIC	0									
GRANDEZZE ED	INDICI URBANIS	TICI ED EDILIZI	v. NTA - TITOLO	O II, Capo 2						
St	Uet Sf Uef		Sul	Rc						
mq.2.460.800	-									
NI	H-max	Dc-min	Ds-mi	n						
% St per destinaz	ioni d'uso del suolo:	sistemi, impianti	% St per	le altre destinazioni d'us	o del suolo ammesse					
	(1)			(1)						
(1) Aliquota da defini	rsi in sede di progetta	zione urbanistica es	ecutiva.							
% Sf per destinazio	ni d'uso del suolo				-					
residenziale	terziario		misto	commerciale	artigianale					
% Sul per destinazi	oni d'uso degli edific	i								
residenziale	terziario		misto	commerciale	artigianale					
	100%									
	•	•								

MO	MS	MI	R	RC	DR1	RE	RE/AL	RE/S	DR2	DR		TUE1
•	•	•	•	•		•					•(1)	•
TUE2	TUE3.1	TUE3.2	TUE3.3	TUE3.4	TE1	TE2	TE3.1	TE3.2	TE3.3	TE3	3.4 TE3.5	TE3.
•						•						
TE3.7	TE3.8 ●	TE4 	TE5 	TE6 ●	TE7	TE8	TE9	TE10	TE11	TE1	- (0)	
DESTIN	NAZIONI I	D'USO DE	L SUOLO	V. NTA - 1	ITOLO II	, CAPO	2		•		•	•
E0	E1	E2	E3	E4	Е	5	E6	E7	E	3	E9	E10a
•	● (3)	●(1)			-	-			•(1)		
E10b	E10c	E11	E12	E13	E.	14	E15	E16 ●(1)	E1 ●(1		E18	E19
								(1)	•	1)		
		- TITOLO I			1 - 1							-
D A	F Dp	Dr Rt	E G	I C\		At I	Db Ss	SF Pa		AP		CM C
_		1 1				_			•(2	,		-
R1	R2	D'USO DE R3		c2 Pc		11, Cap		Pe2	Pe3	D- 4	Pe5	Pe6
KI •					-				Pe3	Pe4	Pes	Pet
•				s3 Ps					Pag2	Pag3		Pag
Po7								agııı	agz	ı ags	ı ag+	
Pe7	Pe8		.		. `-	-						
Pe7 Pag6									 Par3	 Par4		
					2 P					Par4		
Pag6	Pag7		 Pat2 F	i1 Pi	2 P	i3 -	Par1 F	Par2	Par3			
Pag6	Pag7	Pat1	 Pat2 F	i1 Pi	2 P	i3 -	Par1 F	Par2	Par3	TOLO		
Pag6 DESTIN	Pag7 	Pat1 O'USO DE	Pat2 F	CI PER S	2 P	i3 ED AT	Par1 F	Par2 TURE: v.	Par3 NTA - T	ITOLO	II, Capo 2	
Pag6 DESTIN Ii	Pag7 NAZIONI I	Pat1 O'USO DE	Pat2 F	CI PER S	P - ERVIZI	ED AT	Par1 F TREZZAT Co	Par2 TURE: v. Cm 	Par3 NTA - T Cp	ITOLO a	II, Capo 2 Cpb	Cpc
Pag6 DESTIN Ii	Pag7 NAZIONI I	Pat1 D'USO DE	Pat2 F	CI PER S	ERVIZI	ED AT	Par1 F TREZZAT Co	Par2 TURE: v. Cm 	Par3 NTA - T Cp	ITOLO la TITOLO	II, Capo 2 Cpb	Cpc

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- (1) Nei limiti di cui alle regole e prerequisiti stabiliti nel presente foglio normativo.
- (2) Esclusivamente per l'ampliamento e l'adeguamento del parcheggio esistente.
- Nel rispetto delle caratteristiche morfologiche, idrogeologiche e paesaggistiche.

ammissibilità: •